



*MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA MARELLI"*

Via Ercole Marelli, 21-00133 ROMA - Municipio VI

☎ 062054109-0620449210 fax 0620449238

XVI Distretto Scolastico - Cod. Mecc. RMIC8E4008

✉ rmic8e4008@istruzione.it

Sito web: www.icviamarelli.edu.it

Circ. nr. 32

Roma, 28 settembre 2023

AI DOCENTI

OGGETTO: Orario delle lezioni.

Si porta a conoscenza delle SS.LL. che, a seguito della pubblicazione degli orari di lezione, sono giunte a questa Dirigenza diverse segnalazioni circa criticità sugli orari di singoli docenti.

Precisando che gli orari sono competenza del Dirigente Scolastico e che tengono conto, in linea di massima, dei criteri proposti dal Collegio dei Docenti e deliberati dal Consiglio di Istituto, si rileva tuttavia che in taluni casi si è dovuto derogare a detti criteri, sempre nel rispetto della normativa vigente, in presenza di situazioni oggettive legate, ad esempio, al coordinamento dell'orario con quello di altre scuola con cui si condividono insegnanti o alla necessità di avere coperture per le assenze dei docenti il primo giorno di assenza quando, come è noto, è vietato nominare il supplente.

Ad ogni buon conto si allega il link ad un interessante articolo pubblicato su una rivista scolastica che affronta la questione. Lo stesso articolo viene allegato alla presente circolare.

Con l'auspicio di aver fornito chiarimenti, si augura a tutti buon lavoro.

[Orario docenti, qual è il numero minimo e massimo di ore in un giorno? - ScuolaInforma](#)

"In queste settimane stiamo approfondendo la tematica relativa all'**orario di servizio settimanale dei docenti**: tante, infatti, sono le richieste di chiarimenti da parte del personale scolastico che vengono pubblicate sui vari gruppi social di pertinenza. Del resto, la questione si ripresenta puntualmente ogni anno a settembre, momento in cui si effettua la formulazione oraria. Di seguito cerchiamo di capire quante ore al giorno di lavoro si possono prevedere nell'orario docenti: esiste un minimo e un massimo?

Riferimenti normativi

Il riferimento normativo sull'orario docenti, come abbiamo visto in precedenti articoli, è l'**art. 28 comma 5**: esso dispone che l'attività di insegnamento si svolge in 25 ore settimanali nella scuola dell'infanzia, in 22 ore settimanali nella scuola elementare e in 18 ore settimanali nelle scuole e istituti d'istruzione secondaria ed artistica, distribuite in non meno di cinque giornate settimanali.

A differenza del contratto ATA che indica nove ore come orario di lavoro massimo giornaliero (art. 51/3 del CCNL/2007), nulla si dice, però, per quanto riguarda [la distribuzione delle ore all'interno della settimana](#): come sappiamo, la formulazione oraria è di pertinenza del Dirigente scolastico e del suo staff da lui delegato.

Il Decreto Legislativo 8 aprile 2003, n. 66 "Attuazione delle direttive 93/104/CE e 2000/34/CE concernenti taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro" prevede all'art. 8, comma 1 che quando l'orario di lavoro giornaliero superi il limite di sei ore il lavoratore deve beneficiare di un intervallo per pausa, le cui modalità e la cui durata sono definite dai contratti collettivi di lavoro. Tuttavia, l'art. 2/3 del suddetto decreto chiarisce che "Le disposizioni del presente decreto **non si applicano al personale della scuola di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297**"

Buone prassi per determinare la quantità di ore di lavoro giornaliero dell'orario docenti

Cosa fare allora? La questione dovrebbe essere chiarita facendo riferimento al **Regolamento e alla contrattazione di istituto** che ogni singola scuola elabora: in entrambi i casi, infatti, dovrebbe essere determinato il limite minimo e massimo di ore di lavoro giornaliero. In genere, l'orario docenti prevede **un minimo di due ore e un massimo di 5/6** (salvo casi particolari e in accordo con l'insegnante interessato). Occorrerebbe tener conto anche di eventuali incontri e rientri pomeridiani e programmare delle pause ogni volta in cui i docenti hanno riunioni o devono restare a scuola anche di pomeriggio. Inoltre, come abbiamo già detto in precedenti articoli, la scuola dovrebbe regolamentare anche [il numero massimo di ore buca alla settimana](#).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Enrico FARDA

*Firma autografa a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3 comma 2 del D.L.gs n° 39/1993*